



## Cannocchiale

## Mehr rassistisch motivierte Übergriffe

von Marianne Baltisberger

In italienischen Fussballstadien ist es längst gang und gäbe: Spieler dunkler Hautfarbe werden von der gegnerischen Anhängerschaft mit Buhrufen traktiert. Diese schlechte Angewohnheit habe sich bis in die Jugend- und unteren Ligen ausgeweitet, sagte der Leiter des Observatoriums zu Rassismus und Antirassismus im Fussball, der Soziologe Mauro Valeri, gegenüber der katholischen Tageszeitung "Avvenire". Doch weder die Verbände noch die Clubleitungen würden etwas dagegen unternehmen.

Was sich beim Fussball, des Italienern liebster Freizeitbeschäftigung, zeigt, macht sich mittlerweile auch im Alltag breit. So führt die offizielle Statistik einen Anstieg von rassistisch motivierten Übergriffen von 359 im Jahr 2015 auf 557 im Jahr 2017 auf, 2018 sollen mehr als

1000 Vorfälle verzeichnet worden sein. Die Situation in Italien beschäftigt auch die Uno-Hochkommissarin für Menschenrechte Michelle Bachelet. Sie kündigte im September vor dem Uno-Menschenrechtsrat in Genf an, Beobachterinnen und Beobachter ins Land zu schicken, welche die zunehmenden Angriffe auf Migranten, auf Menschen aus Afrika und auf Roma, protokollierten.

Über die jüngste Rassismus-Episode im südlichen Nachbarland berichtete in diesen Tagen auch der "Corriere del Ticino". Rom-Korrespondent Andrea Albertini erzählte die Geschichte des einzigen dunkelhäutigen Jungen einer fünften Klasse in Foligno (Umbrien). Der Lehrer hatte ihn in die Ecke geschickt mit dem Kommentar: "Seht ihr, wie hässlich er ist?" Die Mitschülerinnen und Mitschüler hatten

das Geschehene den Eltern berichtet, diese wiederum wandten sich an die Medien. Erst danach soll der Lehrer, eine 42-jährige Aushilfskraft, vom Schuldienst suspendiert worden sein. Er verteidigte sich, indem er angab, dass es sich um ein didaktisches Experiment gehandelt habe und er die Reaktion der Klassenkameradinnen und -kameraden prüfen wollte. In den Sozialen Medien gingen daraufhin die Wogen hoch. Die einen verteidigten Italien als offenes Land, in dem alle willkommen seien, die anderen warfen dem stellvertretenden Ministerpräsidenten Matteo Salvini der Lega Nord vor, mit seinen Aussagen und seinem Verhalten den Rassismus anzuheizen.

In der Rubrik Cannocchiale blickt die TZ über die Grenze nach Italien

## Le piazze del Ticino

## Piazza Indipendenza a Bellinzona

di Angelo Rossi

Fino a qualche decennio fa, piazza Indipendenza era la porta di entrata a Bellinzona per il traffico proveniente da sud. In quei tempi, infatti, i veicoli potevano ancora attraversare il centro-città per via Camminata. Poi con la pedonalizzazione del centro, piazza Indipendenza fu liberata dal traffico di transito, proveniente da sud. Oggi vi affluiscono praticamente solo i veicoli che vogliono fermarsi in zona. La piazza, originariamente, prendeva il nome dalla chiesetta di S. Rocco. Si tratta di un edificio costruito verso la fine del Quattrocento sulle fondamenta di una chiesa precedente. E' stato restaurato più volte. Siccome S. Rocco è il protettore degli appestati si può pensare che la chiesa abbia una relazione con qualche epidemia di peste dell'epoca precedente la sua costruzione. Tuttavia l'elemento architettonico più rilevante della piazza non è la chiesa, ma l'obelisco eretto per festeggiare la ricorrenza del primo secolo di indipendenza del Cantone nel 1903. L'obelisco riporta un'iscrizione, tratta dal Guglielmo Tell di Schiller, che, ai nostri tempi, parlo di qualche decennio fa, ogni ragazzo delle scuole elementari doveva mandare a memoria. "Esser vogliamo un indiviso popolo di fratelli, eternamente stretti nella sventura e nel periglio,



liberi come gli avi, e pria la morte che vivendo il servaggio. (Wir wollen sein ein einzig Volk von Brüdern in keiner Not uns trennen und Gefahr. Wir wollen frei sein, wie die Väter waren, eher den Tod, als in der Knechtschaft leben.) Si tratta di un diretto richiamo al giuramento del Grütli. Da notare che nella versione ticinese il popolo, che per Schiller era uno, è diventato indiviso. E' una versione che

appare spesso anche fuori del Cantone, ma non corrisponde all'originale. Nel Canton Ticino questa deviazione può aver servito sicuramente da sprone a voler superare le divisioni che, dopo un secolo di indipendenza, ancora separavano le diverse regioni del Cantone. Non penso che oggi le scolaresche che, per caso, dovessero visitare Bellinzona facciano una sosta davanti all'obelisco di Piazza Indipendenza. E non penso che la questione a sapere se il popolo ticinese è uno piuttosto che indiviso possa preoccupare ancora qualcuno. Con la realizzazione dell'autostrada e dell'Alptransit, con la forte immigrazione degli ultimi decenni e con la suburbanizzazione della popolazione attorno ai nuclei cittadini, le differenze regionali sono quasi scomparse: il Cantone si è omogeneizzato. Domani, con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri scomparirà anche la divisione tra Sopra- e Sottoceneri. Così, nel 2103, quando si festeggerà il trecentesimo dell'indipendenza del Ticino, si potrà scolpire sulla base dell'obelisco di piazza Indipendenza una nuova iscrizione per testimoniare che finalmente le divisioni interne al paese sono state effettivamente eliminate. A meno, naturalmente, che, di qui a là, non ne sorgano delle nuove!

la porta di entrata: das Eingangstor  
vi affluiscono: dortin strömen/zufliessen  
il protettore degli appestati: der Schutzpatron der Pestkranken  
l'obelisco: der Obelisk  
la ricorrenza: der Gedenktag

primo secolo di indipendenza: erstes Jh. der Unabhängigkeit  
mandare a memoria: auswendig lernen  
giuramento del Grütli: Rütlichswur  
indiviso: ungeteilt  
deviazione: Abweichung

sprone: Ansporn  
le divisioni: die Spaltungen  
preoccupare: beunruhigen  
scolpire: meisseln  
sorgano: entstehen

Anzeige



## Eine exclusive Brille muss nicht teuer sein. Brille: Fielmann.

Fielmann zeigt Ihnen die ganze Welt der Brillenmode – zum garantiert günstigsten Preis. Denn Fielmann bietet Ihnen die Geld-zurück-Garantie. Sehen Sie das gleiche Produkt noch 6 Wochen nach Kauf anderswo günstiger, nimmt Fielmann die Ware zurück und erstattet den Kaufpreis.

Moderne Komplettbrille  
mit Einstärkengläsern, 3 Jahre Garantie.

47.50 CHF

Sonnenbrille in Ihrer Stärke  
Metall oder Kunststoff, Einstärkengläser,  
3 Jahre Garantie.

57.50 CHF

Fielmann

Brille: Fielmann. Internationale Brillenmode in Riesenauswahl zum garantiert günstigsten Preis. Mehr als 700x in Europa. 40x in der Schweiz. Auch in Ihrer Nähe: **Bellinzona**, Via Noretto 3, Telefon: 091 8200830; **Lugano**, Via Pietro Peri 4, Telefon: 091 9119530. Mehr unter [www.fielmann.com](http://www.fielmann.com)